

Accordo di collaborazione tra l'Istituzione Servizi sociali educativi e culturali dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese e le Istituzioni scolastiche del Distretto dell'Appennino bolognese al fine dell'attuazione del Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative per garantire la continuità didattica a seguito delle misure per il contenimento del contagio Covid 19

Premesso che:

- La Regione Emilia Romagna, con le DGR 363/2020 e 394/2020 ha approvato il "*Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative*" con l'obiettivo, nel rispetto del quadro definito dalle leggi regionali e dai documenti di programmazione, di sostenere persone e famiglie nei loro compiti educativi e di cura e di accompagnare le autonomie educative volte al successo formativo e al contrasto all'abbandono scolastico, investendo in interventi che mirano a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno godimento del diritto allo studio ed all'apprendimento;
- il *Progetto* prevede, tra i suoi interventi, quello a sostegno di studenti delle scuole di ogni ordine e grado con un investimento di 3,5 milioni di euro, assegnati su base distrettuale ad un Comune/Unione capofila per consentire di rendere disponibili le dotazioni tecnologiche necessarie agli studenti e, nel dialogo e nella puntuale relazione con le scuole, rispondere a specifici fabbisogni per i bambini/ragazzi e le famiglie nell'uso delle strumentazioni;
- la nota della Regione PG 2020/0329164 del 30/4/2020 dettaglia la procedura operativa di attuazione e gestione delle misure previste dalle sopraccitate Deliberazioni di Giunta regionale;
- le dotazioni tecnologiche, dispositivi informatici e/o strumenti di connettività, dovranno essere date in proprietà agli studenti, l'individuazione dei destinatari è nella responsabilità dei soggetti attuatori e dovrà fondarsi sulla collaborazione tra gli Enti titolari, i Comuni, e le Scuole dei singoli territori. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a sostenere i giovani che, per condizioni familiari, sociali ed economiche, rischiano che l'assenza delle strumentazioni costituisca un ostacolo al diritto allo studio, ai minori in affido e ai giovani ospiti delle strutture di accoglienza;
- Zanichelli Editore S.p.a., a partire dalla condivisione degli obiettivi del *Progetto* suddetto, ha espresso la propria disponibilità a concorrere all'investimento regionale per contribuire a contrastare le disparità dell'accesso all'istruzione, attraverso la donazione di 1 milione di euro ai Distretti socio-sanitari dell'Emilia-Romagna, affinché i bambini e le bambine che frequentano

la scuola primaria del primo ciclo possano disporre delle strumentazioni tecnologiche e delle connettività necessarie a mantenere la relazione educativa con gli insegnanti e i compagni;

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 418/2020 è stato approvato il “Protocollo d’Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e Zanichelli Editore S.p.a. per il contrasto del divario digitale nell’accesso alle opportunità educative e formative delle alunne e degli alunni della scuola primaria del 1° ciclo”;
- al fine di garantire l’unitarietà dell’attuazione del *Progetto per il contrasto del divario digitale* nel suo complesso, nonché per semplificare le attività in capo agli Enti responsabili, le procedure di gestione della donazione Zanichelli Editore S.p.a sono definite specularmente alle procedure previste per le risorse regionali assegnate con DGR 363/2020 e 394/2020, come da nota operativa trasmessa dalla Regione Emilia Romagna agli Uffici di Piano in data 05/06/2020.

Atteso che il *Progetto per il contrasto del divario digitale*, non solo costituisce una risposta alla fase emergenziale, ma intende inoltre sostenere la ulteriore qualificazione del sistema educativo di istruzione e formazione in Regione, per favorire le opportunità di apprendimento dei bambini e dei giovani e costituire una occasione per contrastare il divario digitale delle famiglie, fondandosi sulle logiche di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nel perseguimento dell’obiettivo condiviso di contrastare il divario digitale nell’accesso alle opportunità educative e formative, valorizzando l’integrazione e non la sovrapposizione delle risorse, a partire dall’investimento nazionale del Ministero dell’Istruzione.

Preso atto che restano nell’autonomia dei Comuni/Unioni, le modalità di individuazione dei destinatari, anche nel coordinamento di area vasta con la Città metropolitana, fermo restando che viene garantita la relazione con le Scuole.

Considerato che al Distretto dell’Appennino bolognese, al fine dell’attuazione del *Progetto per il contrasto del divario digitale*, sono stati assegnati complessivamente 53.520,00 euro, come di seguito specificato:

- € 41.907,00, quali risorse regionali assegnate con DGR 363/2020 e 394/2020, a favore di studenti delle Scuole di ogni ordine e grado;
- € 11.613,00, quali risorse donate dalla Zanichelli Editore S.p.a., a favore di alunni che frequentano la scuola primaria del primo ciclo.

Dato atto che l'Ufficio di Piano, in data 06/05/2020, ha avviato un confronto tecnico con gli Istituti scolastici dell'ambito distrettuale, nonché partecipato al coordinamento metropolitano attivato su questa materia e, conseguentemente, ha aggiornato il Comitato di Distretto.

Ritenuto opportuno da parte del Comitato di Distretto, nella seduta del 11/05/2020, formulare i seguenti indirizzi concernenti l'attuazione del *Progetto per il contrasto del divario digitale*, preventivamente condivisi con le scuole:

- il soggetto capofila individuato nel Distretto dell'Appennino bolognese è l'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese, attraverso il suo organismo strumentale, quale l'Istituzione Servizi sociali, educativi e culturali;
- al fine di rendere l'intervento integrato con le altre iniziative svolte a livello educativo e scolastico di supporto all'attività a distanza, si prevede prioritariamente di destinare le predette risorse agli Istituti scolastici del territorio, proporzionalmente al numero degli studenti iscritti nell'anno scolastico 2020/2021, affinché provvedano, essi stessi, a garantire le dotazioni alle famiglie degli studenti;
- i destinatari dei dispositivi informatici e/o degli strumenti di connettività assegnati dagli Istituti scolastici in funzione dell'effettivo fabbisogno, saranno individuati sulla base di criteri definiti in ambito metropolitano.

Atteso che le suddette linee di indirizzo sono state approvate con Delibera di Giunta dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese n. 19/2020.

Considerato che, in data 17/06/2020, l'Ufficio di Piano e gli Istituti scolastici del territorio distrettuale hanno condiviso le specifiche modalità di attuazione del *Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative*.

Tutto ciò premesso

Istituzione Servizi sociali, educativi e culturali dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese, con sede in Piazza della Pace 4, 40038 – Vergato (BO), rappresentata dal Direttore generale

E

gli Istituti rappresentati dai Dirigenti scolastici

- IC "S. d'Acquisto" Gaggio Montano-Castel d'Aiano-Lizzano in Belvedere, con sede via Giordani, 40 - 40041 – Gaggio Montano (BO);
- IC Porretta Terme-Castel di Casio, con sede in Via Marconi, 61 - 40046 Alto Reno Terme (BO);
- IC Vergato-Grizzana Morandi, con sede in Via Cavour, 51 - 40038 Vergato (BO);
- IC Marzabotto, con sede in Via M. Musolesi, 1/A - 40043 Marzabotto (BO);
- IC Castiglione dei Pepoli-Camugnano-San Benedetto Val di Sambro, con sede in Via Fiera 96 - 40035 Castiglione dei Pepoli (BO);
- IC Vado-Monzuno, con sede in Via IV novembre, 10 - 40036 - Vado fraz. Monzuno (BO);
- IIS "M.Montessori – L. Da Vinci", con sede in Via della Repubblica, 3 - 40046 Alto Reno Terme (BO)
- IIS "L. Fantini" , con sede in Via Bologna 240 - 40038 Vergato (BO);
- IIS "Caduti della Direttissima", con sede in Via Toscana 21 - 40035 Castiglione dei Pepoli (BO)
- CPIA Montagna, con sede in Via Berzantina 30/10 – 40030 Castel di Casio (BO)

convengono quanto segue:

1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

2. Obiettivi

I firmatari ritengono importante collaborare per:

- creare le condizioni di contesto per lo svolgimento, nelle migliori condizioni, del compito educativo di istruzione e formazione;
- promuovere interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno godimento del diritto allo studio;
- promuovere la programmazione, attuazione e valutazione degli interventi per il sostegno degli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado;
- favorire l'integrazione fra le politiche scolastiche e le politiche sociali.

3. Impegni delle parti

Con il presente Accordo, i soggetti firmatari si impegnano a collaborare per l' attuazione del *Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative* ed in particolare

per l'individuazione dei destinatari finali delle dotazioni strumentali e/o dei dispositivi per la connettività, acquisiti con le risorse regionali di cui alle DGR 363/2020 e 394/2020 e le risorse donate dalla Zanichelli Editore S.p.a., di cui alla DGR 418/2020, come di seguito specificato.

L' Istituzione Servizi sociali educativi e culturali dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese, in qualità di soggetto capofila distrettuale, si impegna a:

- presidiare l'attuazione dell'intervento garantendo il monitoraggio di quanto realizzato e dei risultati conseguiti;
- attivare le procedure necessarie per ricevere le risorse di cui alle Deliberazioni di Giunta regionale nn. 363/2020 e 394/2020 e le risorse previste dalla donazione Zanichelli Editore spa, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 418/2020;
- trasferire le risorse suddette agli Istituti scolastici del territorio distrettuale, in modo proporzionale al numero degli studenti iscritti nell'anno scolastico 2020/21, con la specifica che al CPIA Montagna verrà assegnata una quota aggiuntiva, pari al 5% del totale delle risorse regionali (come concordato dagli Istituti scolastici nell'incontro del 17/06/2020);
- collaborare, attraverso il servizio sociale professionale, per raggiungere le famiglie potenzialmente interessate ed individuare i beneficiari.

Gli Istituti scolastici si impegnano a:

- acquistare i dispositivi informatici / strumenti di connettività, individuando le tipologie più idonee in funzione dei diversi percorsi scolastici e la relativa numerosità;
- acquisire le richieste delle famiglie;
- individuare i beneficiari in collaborazione con il servizio sociale professionale;
- consegnare i dispositivi e/o gli strumenti di connettività ai beneficiari;
- trasmettere all'Ufficio di Piano del Distretto dell'Appennino bolognese la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione alla Regione.

4. Specifiche di attuazione

Le modalità di attuazione del *Progetto per il contrasto al divario digitale*, come dettagliate nell'allegato sub a) "Nota procedura operativa" al presente Accordo di collaborazione, sono definite a partire dalla necessità di garantire una tempestiva ed efficace attuazione, fondata sulle logiche di prossimità nell'individuazione del bisogno e nella formulazione delle risposte e tenuto conto delle competenze degli Enti coinvolti in materia di politiche educative integrate con le politiche sociali.

Per l'individuazione dei beneficiari, i soggetti firmatari faranno riferimento ai criteri condivisi a livello metropolitano:

- minori frequentanti scuole di ogni ordine e grado del territorio distrettuale, di età compresa tra i 6 e i 18 anni;
- minori i cui nuclei familiari siano in carico ai servizi sociali e le cui condizioni di vulnerabilità economica e/o sociale non consentano di garantire il diritto allo studio;
- minori con Bisogni Educativi Speciali certificati (ex. L. 104/92, L.170/2010);
- famiglie numerose con figli in età scolare;
- minori frequentanti gli anni di passaggio di grado e di ciclo: il quinto anno di scuola primaria o il terzo anno di scuola secondaria di primo grado.

Gli alunni e le famiglie riceveranno i dispositivi tecnologici e/o gli strumenti di connettività che dovranno restare nella loro piena disponibilità.

I dispositivi che potranno essere acquisiti con le risorse oggetto del presente Accordo di collaborazione dovranno rispettare i requisiti minimi di seguito specificati:

- Tablet oppure "due in uno": Minimo 10 pollici, 3 Giga RAM, 32 Giga ROM, WIFI, Bluetooth, tastiera, telecamera, microfono e cuffie.

- PC Portatili: Minimo 13 pollici, 8 Giga RAM, 256 Giga ROM, WIFI, Bluetooth, telecamera, microfono e cuffie.

In aggiunta o in alternativa potranno essere acquistati strumenti di connettività. Non potranno invece essere acquistati cellulari di ogni tipo o pc fissi non portatili.

5. Durata dell'Accordo

Il presente Accordo di collaborazione ha validità fino alla conclusione del progetto.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente dalle parti

- Il Dirigente scolastico dell'IC "S. d'Acquisto"

Gaggio Montano-Castel

d'Aiano-Lizzano in Belvedere

- Il Dirigente scolastico dell'IC Porretta Terme

Castel di Casio

- Il Dirigente scolastico dell'IC Vergato-Grizzana Morandi

- Il Dirigente scolastico dell'IC Marzabotto

- Il Dirigente scolastico dell'IC Castiglione
dei Pepoli-Camugnano-San Benedetto Val di Sambro

- Il Dirigente scolastico dell'IC Vado-Monzuno

- Il Dirigente scolastico IIS "M.Montessori – L. Da Vinci",

- Il Dirigente scolastico dell'IIS "L. Fantini"

- Il Dirigente scolastico dell'IIS "Caduti
della Direttissima"

- Il Dirigente scolastico del CPIA Montagna

- Il Direttore generale dell'Istituzione Servizi sociali,
educativi e culturali dell'Unione
dei comuni dell'Appennino bolognese
